

Claudio Manella

Guida ai pronomi



***personali, relativi, interrogativi,
possessivi, dimostrativi e indefiniti.***

***Verbi ed espressioni idiomatiche
con traduzioni in inglese, francese,
tedesco, spagnolo.***

Spiegazioni, esempi, esercizi e test.

***Tre livelli di difficoltà
con chiavi***

***Progetto Lingua
Firenze***

Indice

Parte prima:

<i>Che cos'è un pronome?</i>	7
1. Pronomi personali		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	9
2. Pronomi relativi		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	41
3. Pronomi interrogativi		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	53
4. Pronomi possessivi		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	59
5. Pronomi dimostrativi		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	63
6. Pronomi indefiniti		
<i>Spiegazioni, esempi, esercizi e test</i>	73

Parte seconda:

<i>Verbi, locuzioni ed espressioni idiomatiche</i>		
<i>Spiegazioni, esempi ed esercizi</i>	87

Parte terza:

<i>Chiavi</i>	105
---------------	-------	-----

Parte prima

Che cos'è un pronome?

Il pronome è una «parola» che si usa al posto del nome. Per non dire o non ripetere un nome, usiamo un pronome.

In italiano, come in altre lingue, ci sono diversi pronomi. Ecco i principali:

1. Pronomi personali

Si dividono in **pronomi soggetto** e **pronomi oggetto**. I primi sostituiscono il soggetto della frase, mentre i secondi sostituiscono l'oggetto.

Se l'oggetto è diretto (caso accusativo) dovremo usare i *pronomi diretti*.

Se l'oggetto è indiretto (caso dativo) dovremo usare i *pronomi indiretti*.

Se nella frase abbiamo contemporaneamente tutti e due gli oggetti (caso accusativo e dativo insieme), allora dovremo usare i *pronomi combinati*.

2. Pronomi relativi

I principali pronomi relativi sono: «**che**», «**...cui**» e «**...quale,i**».

Il pronome relativo «che» si usa sia per il soggetto che per l'oggetto; è uguale per il singolare e per il plurale; per il maschile e per il femminile.

È sempre da solo, senza preposizione.

Il pronome relativo «...cui» si usa sia per il singolare, che per il plurale; per il maschile e per il femminile ed è sempre accompagnato da una preposizione semplice (da cui, per cui, ...).

Il pronome relativo «...quale,i» è uguale per il maschile e per il femminile, mentre è diverso per il singolare e per il plurale. È sempre accompagnato da una preposizione articolata (dal quale, dalla quale, per i quali...).

3. Pronomi interrogativi

I pronomi interrogativi sono:

«chi?»; «che?» («che cosa?»), «cosa?»; «quale,i?»; «quanto,a,i,e?».

4. Pronomi dimostrativi

I principali pronomi dimostrativi sono:

«questo»; «questa»; «questi»; «queste»; «quello»; «quella»; «quelli»; «quelle».

A questi si aggiungono:

«costui»; «costei»; «costoro»; «colui»; «colei»; «coloro».

5. Pronomi possessivi

I pronomi possessivi sono:

Singolare maschile - il mio; il tuo; il suo; il nostro; il vostro; il loro.

Singolare femminile - la mia; la tua; la sua; la nostra; la vostra; la loro.

Plurale maschile - i miei; i tuoi; i suoi; i nostri; i vostri; i loro;

Plurale femminile - le mie; le tue; le sue; le nostre; le vostre; le loro.

Questi pronomi devono avere sempre l'articolo davanti, eccetto che con il verbo «essere», con il quale l'articolo è facoltativo.

6. Pronomi indefiniti

I principali pronomi indefiniti sono:

«uno,a»; «ognuno,a» («ciascuno,a»); «qualcuno,a» («qualcheduno,a»); «chiunque»; «niente» («nulla»); «nessuno,a»; «molto,a» («tanto,a»); «poco,a»; «troppo,a»; «parecchio,a»; «tutto,a»; «alcuno,a».

Ricordiamoci che «uno,a»; «ognuno,a» («ciascuno,a»); «qualcuno,a» («qualcheduno,a»); «chiunque»; «niente» («nulla») sono solo pronomi, mentre «nessuno,a»; «molto,a» («tanto,a»); «poco,a»; «troppo,a»; «parecchio,a»; «tutto,a»; «alcuno,a» possono essere anche aggettivi.

1.

Pronomi personali

I pronomi personali nella lingua italiana si dividono in:

- a) **pronomi soggetto**
- b) **pronomi oggetto**

I pronomi soggetto

Questi pronomi, come dice la parola stessa, sono quelli che indicano chi compie, chi fa l'azione (il soggetto, appunto).

*Es. **Lui** non viene stasera a cena.*

***Tu** credi a quello che dice Anna?*

***Loro** ci hanno appena telefonato.*

In queste frasi non diciamo il nome del soggetto, ma lo sostituiamo con il pronome.

I pronomi soggetto in italiano sono:

io - tu - lui - lei - Lei - noi - voi - loro - Loro

*Es. **io** studio l'italiano da quattro mesi.*

***tu** non dici sempre tutta la verità.*

***lui** ha comprato una bella moto.*

***lei** ripeteva sempre le stesse cose.*

***Lei**, signore, che cosa desidera?*

***Lei**, signora, che cosa desidera?*

***noi** preferiremmo non venire.*

***voi** non avete capito niente.*

***loro** ritorneranno presto a casa.*

***Loro**, signori, vogliono accomodarsi?*

① **Nota:** nella lingua parlata, questi pronomi soggetto spesso non vengono usati. Invece di dire «**io** studio l'italiano da quattro mesi» si dice: «studio l'italiano da quattro mesi.»

Es. Che cosa fate domenica? (voi)
Andiamo in discoteca. (noi)
Ieri ho comprato un bel libro. (io)

Questi pronomi si usano quando si vuole mettere in evidenza il soggetto:

Es. **Io** pulisco sempre l'appartamento, e non **tu**, che non fai mai niente!
Hai svegliato **tu** Giorgio e Francesco? (sei stato **tu** o un'altra persona?)
Voi avete rotto il vetro, non siamo stati **noi**! (siete stati **voi** a rompere il vetro!)

② **Nota:** La forma di cortesia singolare è **Lei** e quella plurale è **Loro**. Per quanto riguarda la forma di cortesia plurale, però, si usa molto la forma **Voi**, meno formale e più utilizzata nella lingua parlata.

Es. Signori (**Loro**), che cosa desiderano? → Signori (**Voi**), che cosa desiderate?
Signore (**Loro**), vogliono seguirmi? → Signore (**Voi**), volete seguirmi?

③ **Nota:** in sostituzione di alcuni pronomi personali che abbiamo elencato se ne possono usare altri, anche se sono più rari, soprattutto nella lingua parlata.

. Al posto di **lui** si può usare **egli** e al posto di **lei** si può usare **ella**.

Es. **lui** ha comprato una bella moto. → **egli** ha comprato una bella moto.
lei ripeteva sempre le stesse cose → **ella** ripeteva sempre le stesse cose.

. Al posto di **Lei** (forma di cortesia) si può usare **Ella**.

Es. **Lei**, signor Presidente, ha ragione → **Ella**, signor Presidente, ha ragione.
Lei, signora Bettini, ha ragione → **Ella**, signora Bettini, ha ragione.

. Al posto di **loro** (maschile e femminile) si può usare **essi** (maschile) e **esse** (femminile)

Es. **loro** non sanno quello che dicono → **essi** non sanno quello che dicono.
loro sono arrivate stamattina → **esse** sono arrivate stamattina.

④ **Nota:** Per indicare cose o animali al singolare si usano i pronomi: **esso**, **essa**.

Es. Il cane è un animale intelligente: **esso** è il miglior amico dell'uomo.
Questa è una chiesa molto antica: **essa** fu infatti costruita nel 1350.

Attenzione! **egli**, **ella**, **esso**, **essa**, **essi**, **esse** si possono usare solo insieme a un verbo. Questi pronomi non si possono usare mai da soli!

Esercizi

1. > *Mettere il giusto pronome soggetto nelle frasi seguenti.*

Es. non hai fatto sempre il tuo dovere.

***tu** non hai fatto sempre il tuo dovere.*

- 1) È stato a dire quelle brutte cose sul conto di Maria.
- 2) non ho ancora capito che cosa vuoi da me.
- 3) Che cosa avete fatto due? Sembrate molto arrabbiati.
- 4) Signor Pagni, ha ragione a dire che così non va bene.
- 5) Perché devo fare questo lavoro noioso?
- 6) Siamo stati a fare quella telefonata ieri sera.
- 7) è partita con il treno, mentre è rimasto a casa.
- 8) Piero, non sai proprio niente di quello che è successo?
- 9) Sono andata da Anna e Lucio e sono rimasta con tutta la sera.
- 10), signori, possono accomodarsi nell'ufficio del direttore.

2. >> *Mettere il giusto pronome soggetto nelle frasi seguenti.*

Es. avete sbagliato l'esercizio sui pronomi personali.

***voi** avete sbagliato l'esercizio sui pronomi personali.*

Amo gli animali. A volte sono migliori dell'uomo.

*Amo gli animali. A volte **essi** sono migliori dell'uomo.*

- 1) Quest'opera è magnifica: rappresenta il meglio della produzione di questo artista. È d'accordo, signor Paoli? Certo, sono d'accordo con
- 2) Siete stati a telefonare ieri sera? No, non siamo stati
- 3) Questa nuova automobile unisce il meglio della tecnologia con il massimo rispetto per l'ambiente: infatti può percorrere cento chilometri con soli cinque litri di benzina. L'ho provata personalmente.
- 4) I computer sono stati davvero una grande invenzione: hanno cambiato il nostro modo di lavorare e il nostro modo di vivere. Ormai nessuno di potrebbe farne a meno. Non credi?
- 5) Hai sbagliato a comportarti così con Clara. Dovevi essere a scusarti con e non viceversa.

I pronomi oggetto

Questi pronomi sono i più difficili da usare. Sono quelli che "subiscono" l'azione del soggetto e si dividono in: **diretti**, **indiretti** e **combinati**.

Pronomi diretti

Pronomi indiretti

sing. masch. e femm.

mi

mi

sing. masch. e femm.

ti

ti

sing. masch.

lo

gli

sing. femm.

la

le

forma di cortesia sing.

La

Le

plur. masch. e femm.

ci

ci

plur. masch. e femm.

vi

vi

plur. masch.

li

gli

plur. femm.

le

gli

forma di cortesia plur.

Loro

Loro

partitivo

ne

-

Pronomi combinati (indiretti + diretti)

mi	+	lo	(la, li, le, ne)	=	me lo	(me la, me li, me le, me ne)
ti	+	lo	(la, li, le, ne)	=	te lo	(te la, te li, te le, te ne)
gli	+	lo	(la, li, le, ne)	=	glielo	(gliela, glieli, gliele, gliene)
le	+	lo	(la, li, le, ne)	=	glielo	(gliela, glieli, gliele, gliene)
Le	+	lo	(la, li, le, ne)	=	Glielo	(Gliela, Glieli, Gliele, Gliene)
ci	+	lo	(la, li, le, ne)	=	ce lo	(ce la, ce li, ce le, ce ne)
vi	+	lo	(la, li, le, ne)	=	ve lo	(ve la, ve li, ve le, ve ne)
gli	+	lo	(la, li, le, ne)	=	glielo	(gliela, glieli, gliele, gliene)
loro	+	lo	(la, li, le, ne)	=	glielo	(gliela, glieli, gliele, gliene)
Loro	+	lo	(la, li, le, ne)	=	Glielo	(Gliela, Glieli, Gliele, Gliene)

. **I pronomi diretti** si usano quando nella frase l'oggetto è diretto, senza nessuna preposizione (caso accusativo).

Es. Noi mangiamo spesso la pasta → Noi **la** mangiamo spesso
la

Noi mangiamo spesso il pane → Noi **lo** mangiamo spesso
lo

. **I pronomi indiretti** si usano quando nella frase l'oggetto è indiretto ed è accompagnato dalla preposizione «a» (caso dativo).

Es. Domani telefoneremo a Franca → Domani **le** telefoneremo
le

Domani telefoneremo a Franco → Domani **gli** telefoneremo
gli

. **I pronomi combinati** si usano quando nella frase esistono tutti e due gli oggetti, diretto e indiretto (caso accusativo e caso dativo insieme).

Nella "combinazione" dei due pronomi, quello indiretto va al primo posto.

Es. Stasera scrivo una lettera a Piera → Stasera **gliela** scrivo
la le
le+la

Stasera scrivo una lettera a Piero → Stasera **gliela** scrivo
la gli
gli+la

Domani spedirò un pacco a Lucia → Domani **glielo** spedirò
lo le
le+lo

Domani spedirò un pacco a Lucio → Domani **glielo** spedirò
lo gli
gli+lo

Scriviamo una lettera → **la** → la scriviamo
la
(oggetto diretto)

Scriviamo a Patrizia → **le** → le scriviamo
le
(oggetto indiretto)

Scriviamo una lettera a Patrizia → **le+la = gliela** → gliela scriviamo
la le
(oggetto diretto) (oggetto indiretto)

Facciamo un bel regalo a Franco → **gli+lo = glielo** → glielo facciamo
lo gli
(oggetto diretto) (oggetto indiretto)

Esercizi

3. > *Trasformare le frasi seguenti con il pronome diretto.*

Es. *Noi aiutiamo i nostri amici → Noi **li** aiutiamo*

- 1) Domani tutti noi faremo l'esame
- 2) Prima incontravo spesso Anna e Piero
- 3) Quando spedirai questa raccomandata?
- 4) Dove comprerai le scarpe da tennis?
- 5) Perché non inviti tuo fratello alla festa?
- 6) Chi usa sempre il mio computer?

4. > *Trasformare le frasi seguenti con il pronome indiretto.*

Es. *Piacciono a Sergio i biscotti? → **Gli** piacciono i biscotti?*

- 1) Quando telefonerete a Luciana?
- 2) Che cosa dirai al direttore della scuola?
- 3) A me non interessano questi discorsi
- 4) Perché non scriviamo ai nostri genitori?
- 5) Signora, piace a Lei questo concerto?
- 6) Non preoccuparti, parlerò io a tua madre

5. > *Trasformare le frasi seguenti con il pronome combinato.*

Es. *Scrivo subito una lettera a Danilo → **Gliela** scrivo subito*

- 1) Io non presto il mio libro a Luciana
- 2) Perché non racconti a me una bella storia?
- 3) Noi non facciamo a voi la domanda
- 4) Regalerai la bicicletta a tuo nipote?
- 5) Farei volentieri a te questo piacere
- 6) Spieghiamo a loro le regole dei pronomi

Test 1 >

Scegliere la frase giusta fra quelle proposte.

1. a. Parla l'italiano? Sì, gli parlo abbastanza bene.
b. Parla l'italiano? Sì, lo parlo abbastanza bene.
2. a. Quando mi telefonerà? La telefonerò domani, signora.
b. Quando mi telefonerà? Le telefonerò domani, signora.
3. a. Quando vedi Patrizia, dille che aspetto sue notizie.
b. Quando vedi Patrizia, dilla che aspetto sue notizie.
4. a. Che cosa dirai a Pino e Aldo? Dirò loro che hanno ragione.
b. Che cosa dirai a Pino e Aldo? Loro dirò che hanno ragione.
5. a. Che cosa risponderai alle ragazze? Non le risponderò niente.
b. Che cosa risponderai alle ragazze? Non gli risponderò niente.
6. a. Puoi mi dire perché ti comporti sempre così?
b. Puoi dirmi perché ti comporti sempre così?
7. a. Quando finirai gli esami? Li finirò la prossima settimana.
b. Quando finirai gli esami? Gli finirò la prossima settimana.
8. a. Le piace il vino rosso? Certo, mi piace molto.
b. Le piace il vino rosso? Certo, me lo piace molto.
9. a. Hai letto questo libro? No, non ne ho mai letto.
b. Hai letto questo libro? No, non l'ho mai letto.
10. a. Ho visto il direttore e gli ho chiesto scusa.
b. Ho visto il direttore e Le ho chiesto scusa.
11. a. Ti piace la pasta? Sì, la mangio molta.
b. Ti piace la pasta? Sì, ne mangio molta.
12. a. Ti piace la pasta? Sì, ne mangio molte volte.
b. Ti piace la pasta? Sì, la mangio molte volte.